



# COMUNE DI VALMACCA

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 29.03.2017

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI CON TARIFFA A VOLUME (TARIP). - ANNO 2017.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **VENTINOVE** del mese di **MARZO** alle ore 19:15 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta straordinaria i Consiglieri Comunali:

	Presente	Assente
<b>Bovio Piero</b> - <b>Vice Sindaco reggente</b>	<b>SI</b>	
<b>Bertone Monica</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bignotti Mirko</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Coppa Filippo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Da Re Sergio</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Bonato Matteo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Ricci Francesco</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Zemide Massimo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Coppa Massimo</b> - <b>Consigliere</b>	<b>SI</b>	
<b>Tambutto Laura</b> - <b>Consigliere</b>		<b>SI</b>

Totale: 9

Totale: 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna SUTERA, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta del numero degli intervenuti, il Sig. BOVIO Piero, nella sua qualità di Vice Sindaco reggente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento sopra indicato, iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 28.12.2016 con la quale si è approvato il **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI CON TARIFFA A VOLUME PER I RIFIUTI INDIFFERENZIATI** come proposto dal Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R. di cui questo Comune fa parte, che con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18/04/2016 ha deliberato l'avvio del nuovo servizio di tariffazione puntuale, preceduto da una fase sperimentale di applicazione in 4 Comuni tra cui il Comune di Valmacca, a partire dal 01.01.2017;

**VISTO che** con deliberazione CC. n. 5 in data odierna tale regolamento è stato modificato agli art. 15 e 18;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**CONSIDERATO** che:

- in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31.12.2013, è cessata di avere applicazione nel Comune di Valmacca il tributo TARSU, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- la tassa TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- con decorrenza dal 31.12.2016, è cessata l'applicazione nel Comune di Valmacca del tributo TARI, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data, ed è stato avviato il nuovo servizio di tariffazione puntuale, in via del tutto sperimentale, con l'applicazione dal 01.01.2017 del tributo TARI denominato "TARIP" avente natura tributaria e non corrispettiva;
- il tributo TARIP è istituito, come la TARI, per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo sempre riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario che ne determina i costi operativi di gestione (GC) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- l'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/1999 che contiene le norme per

l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti (quota fissa) e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi (quota variabile);

**VISTO** il comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2014 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

**RICHIAMATO** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTA** la Legge Milleproroghe n. 244 del 30/12/2016 (G.U.), che individua al 31/03/2017 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 da parte degli Enti Locali;

**RICHIAMATO** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**VISTO** il Regolamento TARIP, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147, sulla base del metodo normalizzato, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche (si intendono le superfici adibite a civile abitazione) e non domestiche (si intendono le restanti superfici, tra cui le comunità, attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere);

**VISTO** il Piano Finanziario, allegato alla presente deliberazione come “ALLEGATO A” predisposto e redatto dalla società COSMO SPA di Casale Monferrato, gestore del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, di spazzamento e pulizia delle strade, con la collaborazione del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Responsabile della Tassa sui rifiuti, sulla scorta delle previsioni di spesa appositamente integrato dagli uffici comunali anche per quanto riguarda la previsione delle spese di gestione diretta della tassa, da cui risulta che il totale dei costi da coprire con le tariffe della Tassa sui rifiuti TARI ammonta ad € **165.837,71**;

**VISTO** che il costo totale è da attribuirsi per il 40,99% ai costi fissi e per il 59,01% ai costi variabili come riportato sull' “ALLEGATO B – Ripartizione costi tariffa rifiuti anno 2017”, che entra a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**VISTO** l'“ALLEGATO B” sopra richiamato, che evidenzia la ripartizione tra le due macro-categorie di utenze (domestiche e non domestiche), a valle di una valutazione razionale come segue:

- 90,46% utenze domestiche;
- 9,54% utenze non domestiche;

**DOPO** ampio confronto;

**RITENUTO** necessario provvedere all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017, che entra a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come "ALLEGATO A" e "ALLEGATO B", necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2017;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal responsabile del Servizio Tributi e di regolarità contabile, espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

**Con** voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

-Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato Piano Finanziario per l'anno 2017 del servizio di gestione dei rifiuti redatto dalla società COSMO SPA di Casale Monferrato ed appositamente integrato dagli uffici comunali anche per quanto riguarda la previsione delle spese di gestione diretta della tassa predisposto con la collaborazione del Responsabile dei Servizi Finanziari e del Responsabile della Tassa sui rifiuti sulla scorta delle previsioni di spesa comunicate, di cui si allegano i prospetti economici-finanziari ALLEGATO A e ALLEGATO B, per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

-Di prendere atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2017 è pari ad € **165.837,71** da coprire attraverso l'applicazione della componente tassa sui rifiuti TARI della IUC;

-Di definire la suddivisione dei costi tra le utenze, come risultanti dall'ALLEGATO B, che entra a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nella seguente misura del:

-90,46% utenze domestiche;

-9,54% utenze non domestiche;

-Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e s.m.i., la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, secondo le modalità e i tempi previsti dallo stesso D.L. 201/2011;

-Di dichiarare il presente atto, con votazione separata ed unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per l'urgenza.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Rag. Bauce Ivonne

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-tributaria dell'atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Tributi F.to Crepaldi Dominga

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to Piero Bovio

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

N.RO 109 Reg. pubbl.

Su attestazione del messo, certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio comunale è stata affissa all'albo pretorio sul sito istituzionale dell'Ente oggi 15/04/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134, 4° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.

Addì 15/04/2017

IL SEGRETARIO DELL'ENTE  
F.to Dott.ssa Giovanna Sutera

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, T.U.E.L. D.lgs.vo 267/2000)

*Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....  
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs.vo 267/2000 e  
s.m.i.*

Addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Copia conforme all'originale. In carta libera per uso amministrativo.

Lì 15/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Giovanna Sutera